



Rappresentanze Sindacali Aziendali - Banca MPS – Regione Umbria

CONTROFFENSIVA sulle PRESSIONI COMMERCIALI

Richiesta attivazione Organismo Paritetico sulle Politiche Commerciali

Ci duole constatare come a distanza di poche settimane **le rassicurazioni forniteci dalla Direzione di Area** nell'incontro del 22 Settembre 2015 **siano state in larga parte disattese.**

Del resto la mancata assunzione diretta di un impegno puntuale sui 6 punti presentati era la dimostrazione di come buona parte degli atteggiamenti delle DTM fossero condivisi se non ispirati dalla Direzione stessa (e probabilmente anche da più in alto...).

Di fatto il messaggio era: facendo così abbiamo ottenuto migliori risultati (nel breve termine, aggiungiamo), perché dovremmo tornare indietro?

Se nella DTM di Perugia qualche segnale di comprensione del problema è stato rilevato, nella DTM di Terni non si può dire altrettanto, con email e atteggiamenti tristemente in linea con il recente passato.

Richiederemo pertanto alle SAS di Complesso di attivare al più presto l' Organismo Paritetico sulle Politiche Commerciali, cui forniremo tutta la documentazione e le informazioni in nostro possesso circa la violazioni delle norme e degli accordi sulle politiche commerciali.

Una riflessione ed un invito ai colleghi: il ragionamento della Direzione circa l'efficacia di certi atteggiamenti commerciali "aggressivi" dovrebbe far **riflettere sull'opportunità di "correre" a fare risultati tramite forzature, rapidamente e con numeri elevati in poco tempo ogni qualvolta si intensificano ed esasperano le pressioni.**

Occorrerebbe invece "punire" tali atteggiamenti poco virtuosi con una reazione di "irrigidimento" ed una corretta programmazione commerciale nei tempi previsti, per dimostrare che lasciando organizzare i colleghi senza "fiato sul collo" i risultati arrivano ugualmente e magari più sostenibili nel tempo, senza rischiare inutili forzature con i clienti e senza dover fare operazioni "di facciata" che non hanno alcun ritorno economico.

Sì, perché molto spesso sono le strutture che si "piegano" a questa logica ad essere magnificate come esempi da seguire, fungendo da "benchmark", e costringendo di fatto le altre ad analoghe forzature.

A tale proposito segnaliamo come stiano iniziando a giungere richiami (per ora sembra solo alle Filiali) da parte delle funzioni di Audit su "anomalie" nel collocamento dei prodotti in relazione ad operazioni troppo numerose e troppo ravvicinate nel tempo da poter essere state effettuate nel rispetto della normativa (per ora solo su questo, perché su questo la Banca è già stata sanzionata in passato, ma in futuro potrebbero estendersi ad altri ambiti...).

In pratica da una parte le funzioni commerciali pressano per il "tutto e subito", dall'altra le funzioni ispettive "puniscono" questi comportamenti, colpendo però direttamente i colleghi, cui rinnoviamo l'invito ad attenersi scrupolosamente alla normativa evitando forzature.

In un'azienda seria le funzioni di Audit andrebbero direttamente alla fonte del problema, cioè alle funzioni commerciali, ma visto che ciò non accade sarà compito nostro condurle in questa direzione.

Speriamo che l'Organismo Paritetico sulle Politiche Commerciali riesca ad assolvere a questa funzione, come nelle intenzioni delle Organizzazioni Sindacali in sede di accordo.

Perugia e Terni, 9 Ottobre 2015

Le Segreterie RSA